

PAS UN JOUET

Scritto da

Giulio Fabroni

Address
Phone Number

1 EST. RUE DE L'OURS - NOTTE

1

In un vicolo parigino stretto e ombroso, sorge un negozietto al cui interno la luce è ancora accesa. L'insegna, decorata con l'illustrazione di un pupazzo a molla che schizza dalla scatola, recita: *CECI N'EST PAS UN JOUET*.

D'un tratto, uno starnuto squarcia la notte:

GUIGNOL (O.S.)
Eh-eh-eh...tcì!!!

E poi un sussulto:

GUIGNOL (O.S.) (CONT'D)
AH!

E un TONFO SORDO.

VOCE DI DONNA (V.O.)
Strano a credersi, ma la prima volta che ho ucciso non è stato nelle selve umide del Tonchino, fra i detriti di un villaggio incendiato o nella pancia di una nave cargo... No.

2 EST. NEGOZIO "CECI N'EST PAS UN JOUET" - GIORNO

2

Nonostante il vicolo sia intrappolato fra palazzi più alti, un po' di sole è arrivato a battere anche sull'insegna di *CECI N'EST PAS UN JOUET*. Come al solito, per strada non c'è nessuno. Calma piatta, qualche piccione sui cornicioni.

VOCE DI DONNA (V.O.)
La prima vittima è un po' come il primo bacio: non si può scordare. La mia è stata un commerciante parigino, negli anni '60. Si chiamava Guignol.

Un GRIDO FEMMINILE: i piccioni si alzano in volo.

3 INT. NEGOZIO "CECI N'EST PAS UN JOUET" - GIORNO

3

Sulle mensole della piccola bottega, vari giocattoli dall'aria antica. Sul pavimento, immobile e supino, **MONSIEUR GUIGNOL** (65, stempato, basette rossicce).

VOCE DI DONNA (V.O.)
Eccolo lì. Elegantemente stecchito a pancia in su.

Suona il CAMPANELLO.

Dal retrobottega si precipita ciabattando **NENITA** (50, asiatica), la domestica. Attenta ad aggirare il corpo del suo ex-datore di lavoro, va ad aprire. Entrano due uomini.

VOCE DI DONNA (V.O.)

(soddisfatta)

Aaah, state a vedere ch  adesso ci divertiamo. Vi presento...

JACQUARD

Ispettore Jacquard, *Police Judiciaire*.

Per qualche ragione, l'**ISPETTORE JACQUARD** (60, nasone e baffi a spazzola grigi), riesce a parlare con accento francese pur essendo a Parigi. Al suo fianco c' ...

JACQUARD (CONT'D)

(sbrigativo)

E questo   il mio assistente Montblanc.

MONTBLANC (45, alto e paffuto) stava per presentarsi, ma l'Ispettore non gli ha dato il tempo. Richiude la bocca, rispettoso.

Jacquard inquadra il piccolo negozio con rapide occhiate circospette, da esperto. Poi indica il cadavere di Guignol.

JACQUARD (CONT'D)

  questo il corpo?

Nenita, contrita, fa s -s  con la testa.

Jacquard si china, spazzando il pavimento con il suo impermeabile, e pianta due dita sul collo di Guignol. Attende qualche secondo, impassibile.

Nel frattempo Montblanc si fa un giro del negozio: gli scaffali sono mezzi vuoti. Passa un dito sulle superfici impolverate e urta la prima tessera di una lunga serie di domino.

Jacquard decide che pu  togliere le dita dal morto.

JACQUARD (CONT'D)

  morto.

Nenita, contrita, fa s -s  con la testa.

JACQUARD (CONT'D)

Soffriva di cuore? Prendeva farmaci?

Nenita, contrita, fa no-no.

JACQUARD (CONT'D)
 Manca qualcosa qui in negozio?

Nenita si guarda intorno e annuisce, pensierosa.

NENITA
 Molte cose... Scaffali quasi vuoti.
 Ieri era arrivato pacco
 importantissimo da Vietnam per
 Monsieur... e ora non c'è.

MONTBLANC
 Ispettore!

Montblanc è dietro il bancone: trionfante indica il cassetto aperto del registratore di cassa.

MONTBLANC (CONT'D)
 (entusiasta)
 È vuota!

Jacquard schizza con gli occhi da Nenita a Montblanc. Nenita schizza con gli occhi da Montblanc a Jacquard. Jacquard torna a guardarla. Lei fa di nuovo per parlare... ma lui la blocca alzando l'indice. Deve dire la sua battuta.

JACQUARD
 Qui c'è stata una rapina.

Guarda il cadavere di Guignol.

JACQUARD (CONT'D)
 Col morto.

Si alza, con fluidità sorprendente per le giunture di un sessantenne, e si dirige a gran passi fuori dal negozio. Montblanc si strizza per uscire dal bancone, che è un po' stretto, e gli trotterella dietro.

MONTBLANC
 (frettoloso, a Nenita)
 Voi, lasciate subito la città! A-
 hem, voglio dire-- Non la lasciate
 affatto. Ehm, non lasciate la città
 per nessun motivo! Chiaro?

Escono.
 Nenita resta lì, tutta intimorita, con le mani in mano.
 Anche Guignol resta lì. Naturalmente.

VOCE DI DONNA (V.O.)
 (ridacchia)
 E vi meravigliate che io l'abbia
 fatta franca?

4 EST. RUE DE L'OURS - GIORNO

4

I due poliziotti escono dal negozio, Jacquard tutto deciso e Montblanc come un cagnolino che prova a tenere il passo.

MONTBLANC

Eh, Ispettore, che bello sarebbe se si montassero delle cineprese per strada? Per risolvere un crimine basterebbe riguardare le pellicole--

Un altro scappellotto.

JACQUARD

Sei un idiota, Montblanc.

Alza lo sguardo per scrutare le finestre del vicinato. Infatti c'è qualcuno affacciato dal terzo piano: **MONSIEUR NOUNOURS** (70, giacca a scacchi verde e arancio).

JACQUARD (CONT'D)

Buon uomo!

NOUNOURS

(strilla, stridulo)

NON SO NIENTE!

E sguscia in casa sbattendo le persiane.

MONTBLANC

Molto sospetto...

Jacquard non batte ciglio e suona tutti i campanelli del palazzo, finché dal secondo piano si affaccia una **SIGNORA** (50): ha in mano una bacinella piena d'acqua, e la svuota giù dal balcone facendo la doccia... Al povero Montblanc.

SIGNORA

Ora chiamo la Polizia!

JACQUARD

Siamo noi la Polizia, signora.

Estrae il distintivo.

JACQUARD (CONT'D)

Ispettore Jacquard, *Police Judiciaire*.

Anche Montblanc estrae il suo, tutto sgocciolante. La signora si porta le mani alla bocca.

SIGNORA
Ohmondieu, dovete scusarmi! Sa, i
ragazzacci--

JACQUARD
Non si preoccupi. Ci sono spesso
tafferugli nel quartiere?

SIGNORA
Nooo, macché... Solo ogni tanto
qualche bimbo che rompe i coglioni.

Si copre di nuovo la bocca, con un sussulto.

SIGNORA (CONT'D)
Scusate il francese.

JACQUARD
(comprensivo)
Vive la France.

MONTBLANC
Dunque niente rumori stanotte?--

Ma riceve uno scappellotto dall'indignato Jacquard.

JACQUARD
Sono io che interrogo, Montblanc.
(ricomponendosi)
Dunque, *madame*. Niente rumori
stanotte? C'è stata una rapina.
Monsieur Guignol... è stato
assassinato.

La signora si copre la bocca per la terza volta.

SIGNORA
Ohmondieu!

Poi... storce il naso, dubbiosa.

SIGNORA (CONT'D)
Una rapina, sicuri? Saranno mesi
che non vedo un cliente da Guignol.

JACQUARD
La cassa è stata svuotata, *madame*.

SIGNORA
Aaah, ma questo non vuol dire...
Pensate che qui sono venuti a
rubare una volta sola.

ALT. CON:

4A INT. NEGOZIO "CECI N'EST PAS UN JOUET" - NOTTE (**FLASHBACK**) 4A

Un **LADRO** (20) punta il revolver contro Monsieur Guignol, che terrorizzato alza le mani.

SIGNORA (V.O.)

Il ladro fa:

Il ladro muove le labbra, ma continua a sentirsi la voce della signora, "sovrimpresa".

SIGNORA (V.O.)

"Svuota la cassa, nonno!". E il povero Guignol, riposi in pace, gli risponde:

Anche Guignol parla con la voce narrante della signora.

SIGNORA (V.O.)

"Ma è già vuota!".

ALT. CON:

4 EST. RUE DE L'OURS - GIORNO

4

SIGNORA

Era di buona famiglia, Guignol. Figlio di generale, ha fatto la guerra in Indocina da ufficiale. Il negozio mica gli serviva per campare... i pupazzi erano la sua passione, poveraccio. Fosse stato per lui non ne avrebbe venduto neanche uno.

JACQUARD

Capisco, *madame*, ma svariati giocattoli sono stati rubati--

SIGNORA

Pfft, guardate da Nounours. Sicuro li ha presi lui.

JACQUARD

Chi?!

SIGNORA

Beh, l'altro negozio, no?

JACQUARD

L'altro?!

MONTBLANC

L'altro?!

SIGNORA

Ma sì. In tutta Parigi *due* negozi vendono giocattoli d'epoca, no?

MONTBLANC

Solo due?--

Scappellotto.

JACQUARD

Lo sappiamo, naturalmente. Dunque?

SIGNORA

I proprietari sono due sciroccati. Guignol, riposi in pace, era matto... ma Nounours!

Modula un FISCHIO che vuol dire: matto come un cavallo.

SIGNORA (CONT'D)

Capaci di tutto pur di accaparrarsi il pupazzetto più raro.

Jacquard stringe gli occhi, interessato. Montblanc tira fuori penna e taccuino.

MONTBLANC

Potete dirci come si arriva a quest'altro negozio?

Lecca la punta della penna, ma quella con un POP gli riempie la lingua d'inchiostro blu. Montblanc inizia a tossire.

MONTBLANC (CONT'D)

(sputacchiando)

Ma quand'è che si potrà dettare ai taccuini? Io le odio, le penne!

La signora alla finestra alza gli occhi: poveri scemi... Quindi punta il dito proprio lì di fronte.

VOCE DI DONNA (V.O.)

Facile fare i detective così, no?

5 EST. RUE DE L'OURS / INT. NEGOZIO "LES JEUX D'ANTAN" - GIORNO

I due poliziotti sono fianco a fianco. Montblanc ha mezza faccia blu, Jacquard neppure lo guarda: è furente.

JACQUARD

Vorrei sapere come hai fatto a non accorgerti che c'era *un altro* negozio.

Sono sotto un'insegna a forma di cavalluccio a dondolo: *LES JEUX D'ANTAN...* Proprio di fianco al negozio di Guignol. Jacquard suona il campanello.

Un attimo di silenzio. Poi...

NOUNOURS
(con voce acuta e accento
filippino)
Monsieur Nounours no sta in casa...
Tornare domani...

I due poliziotti si guardano. Montblanc alza gli occhi al cielo e scuote la testa, costernato.

MONTBLANC
Scusateci, signora! Torneremo dom--

Fa per andarsene, ma Jacquard gli dà uno scappellotto.

JACQUARD
Aprite, Nounours! Ho un mandato.

Ancora silenzio. Poi un TRAPESTÌO dietro la porta; PESI SPOSTATI, MOLLE CHE SALTANO. Quindi PASSI FRETTOLOSI in avvicinamento e... la porta si apre.

Monsieur Nounours, impeccabile nella sua giacca a scacchi colorati, ha le braccia piene di scatole. Montblanc estrae la pistola e gliela punta contro. Con un sussulto, Nounours alza le mani... lasciando cadere le scatole proprio sul piede di Montblanc, che ulula per il colpo e molla la pistola. Parte uno SPARO, e tutti si riparano la testa.

NOUNOURS
(terrorizzato)
Comunisti! Assassini!

Jacquard stordisce Montblanc con un ceffone, poi punta il dito contro il vecchio.

JACQUARD
(a Nounours)
No, assassino voi!

Montblanc si massaggia il viso, umiliato.

MONTBLANC
(dolorante)
Già... Vi dichiariamo in arresto
per l'omicidio di Gustave Guignol!

NOUNOURS
(sconvolto)
Moi?!

Indica le scatole capitombolate per terra.

NOUNOURS (CONT'D)
Io ho solo preso un po' di
giocattoli!

ALT. CON:

5A INT. NEGOZIO "LES JEUX D'ANTAN" - NOTTE (**FLASHBACK**) 5A

Nounours, in vestaglia, è al bancone: in una mano ha un soldatino, nell'altra una bambolina.

NOUNOURS (V.O.)
Stanotte ero qui per fatti miei...

È piuttosto assorto a mimare una scena di passione, quando...

GUIGNOL
AH!

NOUNOURS (V.O.)
...e ho sentito un tonfo.

Un TONFO attutito. Nounours, curioso, mette in tasca i due pupazzetti ed esce a vedere.

5B INT. NEGOZIO "CECI N'EST PAS UN JOUET" - NOTTE (**FLASHBACK**) 5B

Nounours sbircia dentro il negozio e fa tanto d'occhi: Guignol è riverso immobile sul pavimento. Accanto al corpo, un pacco postale scartato, senza coperchio.

NOUNOURS (V.O.)
La porta era aperta e me lo sono
trovato lì, stecchito. Mi dico:

Nounours giunge le mani soddisfatto e parla, ma la voce è sempre quella "sovrimpressa" del racconto attuale.

NOUNOURS (V.O.)
"Finalmente ti ha preso un colpo,
gran bastardo!".

Entra nel negozio e... subito gli occhi gli vanno alla scatola vicino al cadavere. Contiene... Una splendida bambola asiatica: vestito blu, trecce nere, viso bianco dai tratti dipinti con essenziale maestria.

Se Nounours fosse un cane, sbaverebbe.

NOUNOURS (V.O.)

Una bambola stupenda, sembra una geisha. Simile a quelle che proprio Guignol aveva riportato dalla guerra d'Indocina. Appena arrivata con un pacco postale. Beh...

(romantico)

Non ho resistito. Sapete... da bambini io e Guignol ci rubavamo le costruzioni. Ognuno voleva una collezione più pregiata dell'altro, è tutta la vita che facciamo così.

Raccoglie il pacco con la bambola e trotterella via, estatico. Dopo poco torna con un grosso sacco di iuta, e inizia a riempirlo con i pezzi che più gli piacciono: razzia scatole, cassetti, scaffali... Sembra un bimbo al negozio di giocattoli. Letteralmente.

ALT. CON:

5 EST. RUE DE L'OURS / INT. NEGOZIO "LES JEUX D'ANTAN" - GIORNO

NOUNOURS

In fondo, che ho fatto di male? Quel vecchio boia non ne sentirà certo la mancanza...

VOCE DI DONNA (V.O.)

Ah, Monsieur Nounours... Un così dolce vecchietto! Un peccato che sia stato la mia seconda vittima...

JACQUARD

State dicendo che non l'avete ucciso voi?!

NOUNOURS

Certo che no, Dio santo! Non ha avuto un coccolone?

Jacquard fa per rispondere... ma si blocca. Imbarazzato.

JACQUARD

(boccheggiando)

Montblanc! Non hai ordinato l'autopsia?!

Montblanc arrossisce, boccheggia anche lui.

VOCE DI DONNA (V.O.)
 Geniali. Un po' mi dispiace per
 loro... C'è da dire che l'autopsia
 non li avrebbe aiutati. Io, quando
 uccido, non lascio tracce. O quasi.

Nounours incrocia le braccia e scuote la testa, costernato.

NOUNOURS
 E poi vi lamentate di tante
 barzellette sui Gendarmi...

6 INT. MAGAZZINO CASERMA DI POLIZIA - GIORNO

6

Jacquard e Montblanc (che finalmente si è lavato la faccia)
 supervisionano mentre un **FUNZIONARIO** in divisa (50), archivia
 uno per uno i giocattoli del fu Guignol in scatole di
 metallo. Per ogni scatola, compila una scheda.

Apri un pacco e lo mostra ai poliziotti.

FUNZIONARIO
 Su questa che scrivo?

È la bambola dal vestito blu. Bellissima.

JACQUARD
 Scriva: "bambola".

Montblanc si avvicina per guardarla.

MONTBLANC
 Dev'essere il famoso ultimo
 acquisto. Comunque è vero...

JACQUARD
 Cosa?

MONTBLANC
 (commosso)
 Somiglia proprio alla sposina di
 guerra che avevo ad Hanoi.
 (sospira)
 Piccola Xuan, chissà dove sei...

Di colpo, Jacquard cambia faccia.

JACQUARD
 La guerra... d'Indocina, giusto?!

Montblanc, intimorito, annuisce. Jacquard si schiaffeggia la
 fronte.

JACQUARD (CONT'D)
Montblanc, sei un genio!

MONTBLANC
(ancora più commosso)
Davvero?

ALT. CON:

6A EST. VILLAGGIO TONCHINO - TRAMONTO (**FLASHBACK... IPOTETICO**) 6A

JACQUARD (V.O.)
Immagina, Montblanc:

Il calore dell'incendio deforma gli alberi, le capanne in fiamme, la linea dell'orizzonte. Una **BAMBINA** (5, asiatica), tutta sporca di cenere, vaga fra i detriti piangendo. Tiene per mano... la bambola dal vestito blu.

JACQUARD (V.O.)
In guerra si fanno cose terribili.
E Guignol avrebbe fatto di tutto
per arricchire la sua collezione.

Dai fumi di quell'inferno, una figura umana si avvicina: divisa verdastra, mostrine sulle spalle, elmetto in testa, fucile in mano. Raggiunge la bambina e... punta l'arma. Il suo sorriso è quello di un demone. È **Guignol** (50).

JACQUARD (V.O.)
Anche uccidere un'innocente.

Guignol SPARA. Dalla mano senza vita della bambina strappa la bambola, se la mette in tasca e si allontana...

Una **FIGURA DI DONNA** crolla in ginocchio accanto al corpicino della bambina. Lo abbraccia, scossa da singhiozzi... Poi alza un pugno minaccioso all'indirizzo del soldato ormai lontano.

JACQUARD
Ma qualcuno ha giurato vendetta. Ha cercato Guignol, in attesa del momento giusto per colpire...

La donna dal volto sporco, rigato dalle lacrime, sfigurato dal dolore ma inconfondibile... è **Nenita** (35)!

ALT. CON:

6 INT. MAGAZZINO CASERMA DI POLIZIA - GIORNO

6

JACQUARD
 (trionfante)
 LA DOMESTICA!

Montblanc non sembra altrettanto convinto.

MONTBLANC
 Ispettore, se mi permettete--

Ma Jacquard si sta già infilando l'impermeabile.

JACQUARD
 Che cieco sono stato. Svelto,
 Montblanc!

Esce di corsa, e Montblanc dietro. Il funzionario non dice una parola. Guarda la bambola blu, tranquilla nella scatola.

VOCE DI DONNA (V.O.)
 In fondo, l'assassino è sempre il
 maggiordomo... no?

7 EST. RUE DE L'OURS - GIORNO

7

Jacquard e Montblanc martellano di colpi la porta chiusa di
CECI N'EST PAS UN JOUET.

SIGNORA (O.S.)
 Cercate Nenita?

Alla finestra, la signora di quella mattina. Jacquard smette di accanirsi sulla porta.

JACQUARD
 La domestica vietnamita?

SIGNORA
 Non lo so di che paese è, però è
 partita.

MONTBLANC
 Oh che strana la vita!

Batte le mani, felice della rima. Jacquard lo fulmina.

SIGNORA
 Ha preso un taxi per Orly un'ora
 fa!

JACQUARD
 Oh, no!

MONTBLANC
 (drammatico)
 Se solo esistesse un telefono
 portatile per contattare
 all'istante l'aeroporto!

8 EST. PISTA AEROPORTO ORLY - TRAMONTO

8

L'aereo di linea è fermo in pista: stanno caricando i passeggeri. Nenita, valigia in mano e testa avvolta in un foulard a fiori, è in fila. Fra poco sarà il suo turno. Ma...

JACQUARD (O.S.)
 (ansimando)
 Altolà! *Police Judiciaire!*

Jacquard e Montblanc stanno correndo rocambolescamente attraverso la pista, esibendo i distintivi. Lo staff di volo e i passeggeri si scambiano qualche sguardo perplessa lungo i diversi secondi che i poliziotti impiegano per raggiungere l'aereo. La corsa è stata sfiancante.

JACQUARD (CONT'D)
 (col fiatone)
Mademoiselle... anf, anf... Nenita!
 Vi dichiaro in arresto... puff...
 per l'omicidio di Gustave Guignol!

Nenita molla la valigia e si porta le mani alla bocca.

MONTBLANC
 Basta con questa recita... anf...
 della piccola dolce governante
 indocinese. *Oh mamma, che fatica...*

Montblanc si appoggia alla scala, esausto. Le punta il dito.

MONTBLANC (CONT'D)
 Sei una spietata assassina!

Nenita lo guarda, confusa. Si toglie le mani dalla bocca.

NENITA
 Indocinese...?

JACQUARD
 Certamente. Come la guerra.

NENITA
 Ma io sono di Manila!

Indica la fiancata dell'aereo: *PHILIPPINE AIRLINES.*

JACQUARD
Ma... allora... La vostra
bambina... Tremenda vendetta...

NENITA
Io non ho figli! Sono scapola!

Uno **STEWARD** (30, filippino) interviene.

STEWARD
(impaziente)
Commissario, l'aereo deve partire.
La signora è in arresto oppure no?

Jacquard sospira, sconfitto.

PIÙ TARDI

L'aereo decolla. Al limitare della pista, Jacquard e Montblanc lo guardano salire nel cielo screziato di nuvole color pesca. Montblanc posa una mano consolatoria sulla spalla dell'Ispettore. Jacquard gliela schiaffeggia.

9 INT. ASTA GIUDIZIARIA - GIORNO 9

Il martelletto di legno BATTE il colpo definitivo.

BANDITORE
Aggiudicato! Al signore con la
giacca a scacchi in prima fila.

Il **BANDITORE** (40) sorride all'indirizzo di...

Monsieur Nounours, nella sua solita giacca sgargiante. Il vecchietto applaude, entusiasta.

VOCE DI DONNA (V.O.)
Guardate com'è contento. È bello
che abbia avuto un ultimo momento
di euforia, non credete?

10 EST. ASTA GIUDIZIARIA - GIORNO 10

Nounours trotterella fuori dal tribunale: ha una scatola sottobraccio. Su una panchina poco lontano, riconosce Jacquard e Montblanc. L'Ispettore sta fumando, e lo guarda a occhi stretti. Nounours gli fa un vivace cenno di saluto, poi trionfante gli indica la scatola. Quindi prosegue per la sua strada.

I due poliziotti lo guardano allontanarsi.

MONTBLANC

Non è colpa di nessuno,
Ispettore... Ho letto su una
rivista scientifica che fra
trent'anni si potrà inchiodare il
colpevole di un crimine solo
analizzando il DNA di un pelo! Ma
fino a quel giorno...

JACQUARD

(fra sé, amaro)
Un altro caso irrisolto.

Sbuffa fuori una nuvola di fumo bianco.

JACQUARD (CONT'D)

Sono un pessimo investigatore.
Aveva ragione mia madre.

VOCE DI DONNA (V.O.)

Povero Ispettore, non buttarti giù.
Tu ami il tuo lavoro...

ALT. CON:

10A INT. NEGOZIO "CECI N'EST PAS UN JOUET" - NOTTE (**FLASHBACK**) 10A

Monsieur Guignol, tutto eccitato, scarta il pacco postale:
sul coperchio della scatola, un simbolo inequivocabile:
teschio e ossa incrociate.
Guignol la apre e trova... la bambola dal vestito blu.

VOCE DI DONNA (V.O.)

E proprio le cose che ami di più...

ALT. CON:

10B INT. NEGOZIO "LES JEUX D'ANTAN" - GIORNO - (**FLASHFORWARD**) 10B

La luce entra nella scatola, che viene scoperchiata da
Monsieur Nounours. Il vecchietto è estasiato.

La bambola gli restituisce un sorriso enigmatico. Nounours la
tira fuori dalla scatola...

ALT. CON:

10A INT. NEGOZIO "CECI N'EST PAS UN JOUET" - NOTTE (**FLASHBACK**) 10A

Con estrema cautela, Guignol solleva la bambola, ma... il
naso gli si arriccia!

GUIGNOL
Eh-eh-eh...tcì!!!

Nello spasmo dello starnuto, stringe la bambola fra le mani.
Ne spuntano vari spilli, che lo pungono e subito si ritirano.

GUIGNOL (CONT'D)
AH!

Si accascia.

ALT. CON:

10B INT. NEGOZIO "LES JEUX D'ANTAN" - GIORNO - **(FLASHFORWARD)** 10B
Nounours rimira la bambola... e se la stringe al cuore. ZAC.

VOCE DI DONNA (V.O.)
...sono quelle che ti uccidono.

ALT. CON:

10 EST. ASTA GIUDIZIARIA - GIORNO 10

MONTBLANC
A proposito, Ispettore! Sapete che
altro ho letto?

Jacquard sospira. Montblanc non coglie.

MONTBLANC (CONT'D)
Pare che i terroristi indocinesi
fabbricassero delle bambole come
trappole per i nemici! Ci mettevano
dentro degli spunzoni intrisi di
curaro, e bastava una piccola
pressione sulla bambola per...

Si passa il pollice sulla gola a mo' di coltello, emettendo
un SUONO STROZZATO.

Jacquard si volta per guardarlo... e gli dà uno schiaffo.

JACQUARD
Tu hai troppa fantasia, Montblanc.

Si alza, getta la sigaretta a terra, la calpesta e se ne va.
Montblanc gli corre dietro, cercando di spiegare meglio...